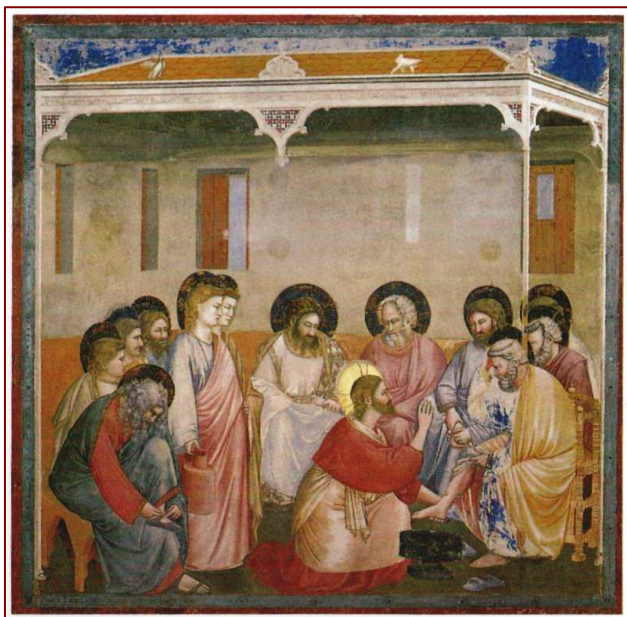


**ASC news**  
**Associazione SALESIANI COOPERATORI**  
**"regione Italia-Medio Oriente"**



**n.18 Marzo 2008**

**BUONA PASQUA 2008**



Noi credenti, nonostante tutto,  
possiamo contare sulla Pasqua.  
E' il giorno dei macigni che rotolano via  
dall'imboccatura dei sepolcri.  
E' l'intreccio di annunci di liberazione,  
portati da donne ansimanti  
dopo lunghe corse sull'erba.  
E' l'incontro di compagni trafelati  
sulla strada polverosa.  
E' il tripudio di una notizia  
che si temeva non potesse giungere più  
e che invece corre di bocca in bocca  
ricreando rapporti nuovi tra vecchi amici.  
E' la gioia delle apparizioni del Risorto  
che scatena abbracci nel cenacolo.  
E' la festa degli ex delusi della vita,  
nel cui cuore all'improvviso dilaga la speranza.

*Don Tonino Bello*

**6 Aprile 2008**

**Festa del Rinnovo della  
Promessa**

I Salesiani Cooperatori d'Italia  
rinnovano la loro promessa.  
Incontri e celebrazioni proposte  
a livello provinciale.

"Rinnovare la promessa per  
rinnovare la vita"



## Indice

203. "E' la resurrezione che conta. La croce e' collocazione provvisoria" .....	2
204. Il rinnovo della promessa .....	4
205. Il messaggio del Papa ai Capitolari Salesiani: "siate segni credibili dell'amore di Dio ai giovani" .....	4
206. Messaggio di cordoglio per la scomparsa di Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari.....	6
207. Workshop Nazionale Famiglie a Roma S.Cuore .....	7
208. Recall giovani sui passi di don Bosco (giugno 2008) .....	8
209. "Andiamo ragazzi!" nuovo musical su don Bosco, promosso dalla FS del Piemonte-Valle d'Aosta .....	8
210. Appuntamenti ASC Italia.....	9
211. Festa del Centenario delle Ex-Allieve/i FMA a Torino .....	10
212. Sicilia: conclusione del centenario della morte della beata Sr.M.Morano .	10
213. Nuove promesse.....	11
214. Festa dei giovani INE.....	12
215. Libano-Lo sguardo del futuro nei volti dei diplomati del Don Bosco Technique di El Fidar.....	12

### 203. "E' la resurrezione che conta. La croce e' collocazione provvisoria"

*Nel Duomo vecchio di Molfetta (Bari) c'è un grande crocifisso di terracotta. Il parroco in attesa di sistemarlo definitivamente l'ha addossato alla parete della sagrestia, e vi ha apposto un cartoncino con la scritta: "Collocazione provvisoria". La scritta mi è parsa provvidenzialmente ispirata. "Collocazione provvisoria": penso che non ci sia formula migliore per **definire la croce. La mia, la tua croce, non solo quella di Cristo. Coraggio** allora, tu che soffri. Animo, tu che provi i morsi della solitudine. Abbi fiducia, tu che bevi il calice amaro dell'abbandono. Asciugati le lacrime, fratello, che sei stato*

*pugnalato alle spalle da coloro che ritenevi tuoi amici. Non angosciarti, tu che per un tracollo improvviso vedi i tuoi progetti in frantumi, le tue fatiche distrutte. Non tirare i remi in barca, tu che sei stanco di lottare e hai accumulato delusioni a non finire. Non abbatterti, fratello povero, che non sei calcolato da nessuno. Non avviliti, amico sfortunato, che nella vita hai visto partire tanti bastimenti, e tu sei rimasto sempre a terra. **Coraggio. La tua croce è sempre "collocazione provvisoria.***  
(don T.Bello)

Con la riconosciuta saggezza e semplicità, improntata dall'esperienza personale della resurrezione il santo vescovo di Molfetta don Tonino Bello ci invita a guardare alla nostra storia con gli occhi di Dio. In realtà ce ne sarebbero tante di situazioni che fanno venire il fiato corto alla nostra speranza, quasi a farci travolgere dallo sconforto. Ma come per la croce di Gesù (ben più tragica di ogni nostra), il tempo del buio è circoscritto come ci ricorda il vangelo:

*"Da mezzogiorno alle tre del pomeriggio". Ecco le sponde che delimitano il fiume delle lacrime umane.* Ecco le saracinesche che comprimono in spazi circoscritti tutti i rantoli della terra. Ecco le barriere entro cui si consumano tutte le agonie dei figli dell'uomo. *"Da mezzogiorno alle tre del pomeriggio"*, solo allora è consentita la sosta sul Golgota. Una permanenza più lunga sarà considerata abusiva anche da parte di Dio. La mia, la tua, le nostre croci sono provvisorie. (don T. Bello)

Questa è la novità del vangelo: dopo il buio così circoscritto "da mezzogiorno alle tre del pomeriggio", c'è il tempo dell'attesa silenziosa e trepidante del sabato santo e poi l'esplosione della gloria luminosa della Pasqua. Per questa luce di cui siamo chiamati a fare esperienza nell'incontro con il Signore risorto cui non importa da dove veniamo, quanti peccati abbiamo o quale storia ci lasciamo alle spalle, dobbiamo diventare sentinelle del mattino che annunciano che l'alba sta per arrivare agli uomini immersi nelle tenebre. Per noi soprattutto ai giovani, soprattutto a quelli cui sembrano mancare i sogni perché non hanno speranza, forse perché nessuno è in grado di fornirne le ragioni...

Da qui dobbiamo ripartire per rinnovare tra pochi giorni la promessa di salesiani operatori, da una rinnovata appartenenza ecclesiale, da una vita sacramentale fedele e partecipe.

Perché c'è una lieta novella da portare a tutti: Gesù ha vinto la morte! La sua risurrezione ha sconfitto il principe di questo mondo! E il cristiano, tanto amico di Gesù Cristo da portarne il nome, è colui che annuncia una salvezza inaudita che è per tutti, una liberazione che non lascia spazio a nessuna schiavitù e che vuole redimere da ogni colpa.

E' uno che vuole condividere la proposta di un cammino, facendosi carico della vita di tutti, del bene comune. E' uno che sapendo che la vita viene da Dio a Lui ne chiede il significato, a Lui chiede il percorso nel lungo cammino verso la terra promessa nel deserto dell'esistenza, come un marinaio che punta i suoi strumenti sulle stelle fisse per navigare nell'oceano sconfinato, senza lasciarci abbagliare dalle tante, troppe, false luci della città dell'uomo.

Perché il cristiano è uno che conosce la strada, ma è soprattutto uno che conosce la meta. E soprattutto conosce la guida, Gesù e la sua Chiesa.

E' anche il cammino di tutta la Chiesa che, soprattutto nello splendore della Pasqua deve, sempre come dice don Tonino *"abbandonare i segni del potere, per conservare il potere dei segni"* di quei segni, dalla croce ai sacramenti, che hanno guidato la storia di tanti popoli nei tempi bui della violenza, accompagnando i poveri e gli oppressi nel cammino di liberazione, quei segni della fede che ora sembrano offuscati dalle troppe luci di una libertà che si fa metro e misura a se stessa, rifiutando ogni guida.

E mentre già le luci della Pasqua si intravedono all'orizzonte del Golgota, il monte del dolore della Passione di Gesù e di ogni passione dell'uomo, ringraziamo il Signore per la splendida figura di Chiara Lubich che il Signore ha chiamato alla vita eterna: fondatrice del movimento dei focolarini, che ormai coinvolge milioni di persone, ha impegnato i suoi nel ministero quotidiano dell'unità e della riconciliazione tra i popoli per fare dei tanti un popolo solo, chiamato alla salvezza.

E preghiamo anche nel ricordo dei tanti cristiani che nel mondo subiscono violenza, di Monsignor Faraj Rahho, vescovo caldeo di

Mosul, in Irak e dei suoi accompagnatori, uccisi dai terroristi.

Un grande padre della Chiesa, Tertulliano, diceva che il sangue dei martiri è un seme di nuovi cristiani: preghiamo con il Papa perché questo sangue versato nella nuova passione e croce di tanti cristiani sia ricco di resurrezione e

di desiderio di pace e comunione fra i popoli e le religioni.

Il giorno di Pasqua allora salutiamoci con il saluto dei primi cristiani: "Cristo è davvero risorto"! Questa è la buona novella da annunciare al mondo! **Don Enrico**

## 204. Il rinnovo della promessa

Il **6 aprile** è il giorno scelto dal Comitato Coordinatori delle Province italiane per il rinnovo della promessa di tutti i salesiani cooperatori.

- La decisione da' **attuazione all'art.14,1 del PVA** (Regolamento), che recita così: *"Per far crescere il senso di appartenenza all'Associazione ed alimentare costantemente la propria vocazione, il Consiglio di ogni Centro locale s'impegna ad offrire annualmente ai Salesiani Cooperatori la possibilità di rinnovare la Promessa, preferibilmente in occasione di una festività salesiana."* Raccogliamo in questo modo anche l'invito del RM che nel suo intervento al Congresso Mondiale del 2006, ci proponeva di stabilire una data comune per il rinnovo della promessa.
- È un'iniziativa particolarmente importante e significativa quest'anno, perchè la promessa viene rinnovata sulla base di un testo – il PVA – profondamente rinnovato, e approvato *ad experimentum* dal Congresso Mondiale e dalla Santa Sede. È quindi **una promessa che si arricchisce dei contenuti di novità** presentati dal nuovo testo.
- Il rinnovo della promessa è anche un'opportunità di **formazione**, di **celebrazione** della bontà del Signore verso ciascuno di noi, di **segni di appartenenza visibili** e di sostegno e alimento vitale della **vocazione** e della **fedeltà** di ciascuno.
- **Tutti** i salesiani cooperatori sono invitati a **rinnovare la promessa**; questa iniziativa diventa così un'occasione per **incontrare** (anche andandoli a trovare a casa) chi è impossibilitato a partecipare agli incontri dell'associazione, soprattutto **gli anziani e i malati**; ma è anche occasione di **riavvicinare i lontani** e quelli che, **impegnati a tempo pieno in attività apostoliche "di frontiera"**, non possono vivere la vita dei Centri locali. Il 6 aprile è quindi **l'inizio di un processo di incontri e relazioni** che diventa impegno per ogni consiglio locale e provinciale.
- Le modalità di celebrazione saranno diverse, secondo l'organizzazione proposta dai Consigli Provinciali: **pellegrinaggi, celebrazioni nelle cattedrali, incontri pubblici** ecc. *Invito tutti i Consigli a preparare un resoconto dell'esperienze fatte, in modo da poterle raccogliere come testimonianza di una giornata speciale. Buona Festa. (Enrico Sacchi)*

## 205. Il messaggio del Papa ai Capitolari Salesiani: "siate segni credibili dell'amore di Dio ai giovani"

**(ANS – Roma)** – "Il carisma di Don Bosco è un dono dello Spirito per l'intero Popolo di Dio, ma solo nell'ascolto docile e nella disponibilità all'azione divina è possibile interpretarlo e renderlo, anche in questo nostro tempo, attuale e fecondo". È quanto il Santo Padre Benedetto XVI chiede ai salesiani nel messaggio fatto pervenire al Rettor maggiore, Don Pascual Chávez, in occasione della solenne



apertura del capitolo Generale 26 letto in aula dal card. Raffaele Farina, Bibliotecario e Archivista di Santa Romana Chiesa.

"I figli di don Bosco appartengono alla folta schiera di quei discepoli che Cristo ha consacrato a sé per mezzo del suo Spirito con uno speciale atto di amore", afferma il Pontefice ricordando che il consacrato è chiamato a divenire, come il Cristo, segno di contraddizione, testimone di un stile di vita alternativo vigilando sui possibili influssi del secolarismo.

Riferendosi a Don Bosco lo definisce: come il "santo di una sola passione: «la gloria di Dio e la salvezza delle anime»"; passione che ogni salesiano è chiamato a perpetuare conoscendo, studiando, amando e imitando il santo dei giovani. Il Papa invita i salesiani a "a superare la dispersione dell'attivismo e coltivare l'unità della vita spirituale attraverso l'acquisizione di una profonda mistica e di una solida ascetica" per alimentare l'impegno apostolico e garantire l'efficacia pastorale. La lectio divina, l'Eucaristia, una vita semplice, povera, sobria aiuteranno il salesiano consacrato a irrobustire la sua risposta vocazionale.



Ai salesiani, che devono bruciare della stessa passione apostolica del fondatore, il Papa affida il compito della evangelizzazione. "La Chiesa universale e le Chiese particolari in cui sono inseriti attendono da loro una presenza caratterizzata da slancio pastorale e da un audace zelo evangelizzatore". "L'evangelizzazione sia la principale e prioritaria frontiera della loro missione oggi. – prosegue il Pontefice - Essa presenta impegni molteplici, sfide urgenti, campi di azione vasti, ma suo compito fondamentale risulta quello di proporre a tutti di vivere l'esistenza umana come l'ha vissuta Gesù. Nelle situazioni pluri-religiose ed in quelle secolarizzate occorre trovare vie inedite per far conoscere, specialmente ai giovani, la figura di Gesù, affinché ne percepiscano il perenne fascino". "Il loro carisma li pone nella situazione privilegiata di poter valorizzare l'apporto dell'educazione nel campo dell'evangelizzazione dei giovani".

Un appello è rivolto a tutta la Congregazione perché sia attenta a "rafforzare la proposta cristiana, la presenza della Chiesa e il carisma di Don Bosco" nel vecchio continente nel quale il calo delle vocazioni e le sfide dell'evangelizzazione crescono. Benedetto XVI invita i salesiani a proporre ai giovani il fascino della vita consacrata salesiana facendo riferimento esplicito anche alla figura del coadiutore.

Una menzione particolare è rivolta all'Università Pontificia Salesiana per il contributo "originale e specifico" offerto in passato e per il compito alla quale è chiamata ogni nella formazione. "Il sistema preventivo di Don Bosco e la tradizione educativa salesiana spingeranno sicuramente la Congregazione a proporre una pedagogia cristiana attuale, ispirata allo specifico carisma che le è proprio. L'educazione costituisce uno dei punti nodali della questione antropologica odierna, alla cui soluzione l'Università Pontificia Salesiana non mancherà, ne sono sicuro, di offrire un prezioso contributo".

Concludendo il Papa si rivolge al Don Chávez: "Signor Rettore Maggiore, il compito che sta davanti alla Congregazione Salesiana è arduo, ma anche esaltante: ogni membro della vostra grande Famiglia religiosa è infatti chiamato a rendere presente don Bosco tra i giovani del nostro tempo". E indicando il bicentenario della nascita di Don Bosco e quanto il CG26 delibererà il Pontefice esorta i Salesiani a

“essere sempre più «segni credibili dell’amore di Dio ai giovani» e a far sì che i giovani siano davvero speranza della Chiesa e della società”.

*Nota: il testo completo e' scaricabile dal sito web [www.salesianicooperatori.eu](http://www.salesianicooperatori.eu) → download/documenti*

## 206. Messaggio di cordoglio per la scomparsa di Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari

### **Alla cortese att.ne dei Responsabili del Movimento dei Focolari**

Roma, 17/03/08

Carissimi amici e responsabili del Movimento dei Focolari,

anche noi Salesiani Cooperatori dell’Italia, Malta e Medio Oriente desideriamo unirvi al dolore per la scomparsa di Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari.

Ci sentiamo particolarmente vicini al vostro movimento, attento ai giovani e alle famiglie, del quale apprezziamo da sempre il richiamo costante e appassionato a vivere l’unita’ come desiderata e invocata da Gesù’ per i suoi discepoli e per il mondo intero e l’apertura al dialogo con tutti, apertura che e’ anche una caratteristica essenziale del carisma salesiano.

Quante volte i vostri canti hanno segnato e animato le nostre celebrazioni e i nostri incontri e quante volte ancora li segneranno !!!

Grazie di quanto Chiara e voi avete donato alla Chiesa, agli altri carismi, al mondo.

Come Giovanni Paolo II, anche Chiara e’ nata al cielo nei giorni prossimi alla Pasqua, quasi ad anticipare con l’offerta della sua vita al Padre, l’entrata di Gesù’ in Gerusalemme, preludio della Pasqua ormai vicina, e dal cielo continuerà a sostenervi con cuore di madre affettuosa e premurosa.

Vi vogliamo bene.

In unione di preghiera.

**Enrico Sacchi** (Consigliere Mondiale della Regione Italia-Malta-Medio Oriente)

**Don Enrico Peretti** (SDB – Delegato Nazionale)

**Sr.Maria Trigila** (FMA – Delegata Mondiale e Nazionale)

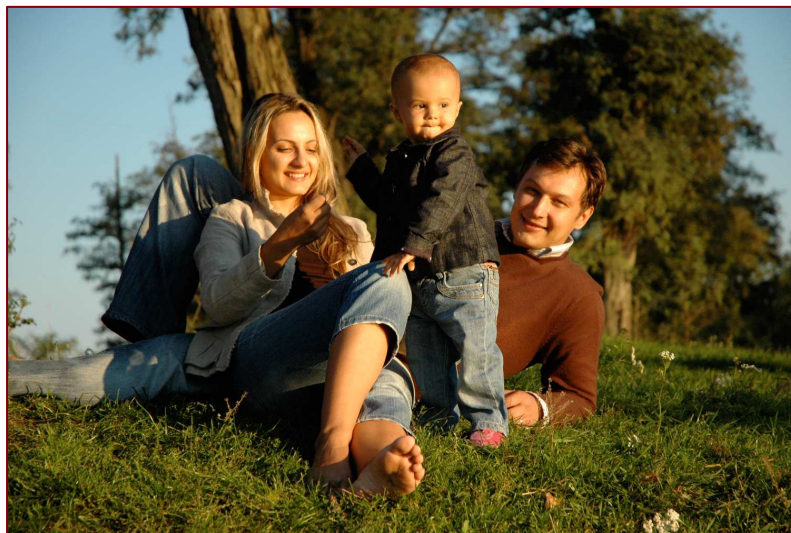
## **Notizie dall’Italia**

## 207. Workshop Nazionale Famiglie a Roma S.Cuore



Associazione Salesiani  
Cooperatori  
Italia

Per condividere le domande di  
formazione delle famiglie;  
per offrirla alla Famiglia  
Salesiana;  
per accompagnare l'esperienza  
delle famiglie cristiane nei  
nostri  
ambienti educativi;  
per diventare proposta e  
fermento  
nella Chiesa.



11-13  
APRILE

Workshop  
famiglie

Roma S.Cuore

Esperienze, testimonianze, condivisione  
di progetti e reti per un servizio di animazione  
all'Associazione



## 208. Recall giovani sui passi di don Bosco (giugno 2008)

Nel mese di aprile del 2007 si è svolto un incontro dei Salesiani Cooperatori giovani come primo appuntamento "nazionale" di approfondimento del nuovo Progetto di Vita Apostolica (PVA). L'appuntamento si è reso necessario per ripartire dai giovani (e dalle giovani famiglie) con forza per sostenere e dare concretezza al rinnovamento dell'associazione che il nuovo PVA auspica e chiede. Con questo Workshop è stata offerta un'opportunità ed uno spazio di approfondimento e di ascolto reciproco, condividendo con i giovani le finalità e i contenuti. Sono infatti i giovani ad essere protagonisti del rinnovamento associativo, chiamati a riconoscersi nel PVA, a metterne in luce le ricchezze e i valori, a realizzarne le potenzialità di bene per l'associazione negli anni a venire. Alla fine delle giornate ci siamo chiesti "Avrà un futuro questo incontro?". La risposta fu: "Ci piacerebbe che questa esperienza – volutamente ristretta - fosse il volano per un secondo incontro che coinvolgesse molti più giovani, per dare forza e non disperdere le prospettive di questi giorni." Alla luce del workshop, il comitato dei coordinatori ha deciso di riproporre un nuovo appuntamento per la metà di Giugno 2008, proponendo ai giovani che hanno partecipato al workshop di aprile di riunirsi nuovamente, sui luoghi di don Bosco, con l'obiettivo di preparare un prossimo incontro nazionale, di improntare un cammino di formazione, di condividere esperienze. Sarà un'opportunità di approfondimento e una ricarica spirituale, vissuta tra il Colle don Bosco, Chieri e i luoghi che a Torino hanno visto svilupparsi l'esperienza del santo dei giovani.



## 209. "Andiamo ragazzi!" nuovo musical su don Bosco, promosso dalla FS del Piemonte-Valle d'Aosta

**(ANS – Torino)** – Grande entusiasmo ha suscitato il musical su Don Bosco "Andiamo Ragazzi!" promosso dalla Famiglia Salesiana del Piemonte e della Valle d'Aosta e realizzato dalla Compagnia Teatrale "L'Alfa e l'Omega de Joanne Bosco". Lo spettacolo, messo in scena sabato sera 23 febbraio presso il teatro Valdocco, ha appassionato il numeroso pubblico tra i quali i 232 salesiani capitolari giunti a Torino per il loro pellegrinaggio ai luoghi in cui è vissuto Don Bosco.

Oltre 30 i brani musicali appositamente scritti per lo spettacolo dal salesiano cooperatore Raffaele Lo Buono del gruppo gospel di Chieri "Free Spirit"; le coreografie sono state curate dagli allievi del corpo di ballo della scuola di Pianezza "La rosa dei venti". Il soggetto, la sceneggiatura e la regia è stata curata dal salesiano cooperatore Nicolò Agrò e Paolo Formia. I testi del musical, che ha visto la partecipazione di laici e religiosi della Famiglia Salesiana del Piemonte e della Valle d'Aosta, hanno avuto la supervisione di don Teresio Bosco.





## **ASC news n.18 Marzo 2008**

Newsletter periodica a cura del Consigliere Mondiale della Regione Italia-Medio Oriente e della Consulta Regionale Italia-Medio Oriente

La compagnia teatrale ha dimostrato un grande affiatamento e un livello di professionalità ammirevole. La messa in scena dello spettacolo è stata preceduta, nel primo pomeriggio, da un breve e intenso momento di raccoglimento spirituale presso la cappella Pinardi. Le musiche originali, i testi recitati e cantati, la cadenza e il ritmo della recitazione, i balletti, i costumi, gli effetti tecnici sono stati curati nei minimi dettagli.

Al termine della rappresentazione tra l'ovazione del pubblico, il Rettor Maggiore è salito sul palco invitando gli interpreti del musical a ricantare assieme a lui il brano "Giocoliere dei campi". In questo contesto il gruppo vocale "Free Spirit" ha omaggiato Don Chávez eseguendo, in versione musicale appositamente realizzata dal musicista Raffaele Lo Buono con adattamento di don Giorgio Chatrian, la preghiera a Don Bosco indicata dallo stesso Rettor Maggiore a conclusione della lettera di indizione del CG26 (ACG 394). Per eventuali informazioni o richieste di rappresentazione:

**[www.andiamoragazzi.it](http://www.andiamoragazzi.it)**

## **210. Appuntamenti ASC Italia**

### **Marzo 2008**

- 1-2 Piemonte-VDA (Muzzano): Esercizi spirituali provinciali
- 2 Toscana (Figline ?): Convegno annuale
- 2 Sicilia: Assemblea zonale Trapani e Palermo
- 8 Lazio (S.Cuore): sessione formativa con Coordinatori, l'Equipe Formatori e delegati/e
- 8 Lombardia: Incontro di formazione provinciale
- 9 Puglia (Lecce): Incontro Consigli Locali Puglia-Sud
- 24 Nord Est (Caorle): Festa delle Famiglie
- 28-30 Toscana (Quercianella): Esercizi spirituali
- 29 Piemonte-VDA (Torino Valdocco): Giornata di formazione dei Consigli
- 29-30 Puglia: Giornate di studio della FS
- 30 Sicilia (Catania): Chiusura del centenario della morte di Madre M. Morano

### **Aprile 2008**

- **6 Regione Italia – Medio Oriente: Giornata del rinnovo della promessa**
- 6 Piemonte-VDA: Festa della FS
- 6 Nord Est (Padova): Giornata del Cooperatore
- 11-13 Workshop nazionale pastorale familiare: Roma
- 12 Lazio (S.Cuore): Incontro provinciale giovani e aspiranti
- 20 Lazio: Festa della Famiglia
- 20 Puglia (Cerignola): Incontro Consigli locali Puglia-Nord
- 25 Adriatica (Loreto): Famiglia Salesiana
- 25 Liguria-Toscana (Firenze o Pisa): Famiglia Salesiana
- 25 Lombardia-Emilia (Caravaggio): Famiglia Salesiana
- 25 Nord Est: pellegrinaggio ai luoghi di don Bosco (Torino)
- 27 Sardegna (Sassari-Latte dolce): Pellegrinaggio mariano della FS

### **Maggio 2008**

- 4 Puglia: Giornata per le Famiglie
- 10 Lazio (S.Cuore): Incontro equipe formazione
- 11 Liguria (Ge-Sampierdarena): Giornata formazione consigli
- 17 Nord Est (Castello di Godego): Veglia vocazionale gruppi giovanili

- 17-18 Comitato Coordinatori – Roma S.Cuore
- 31 Lombardia: Congresso Provinciale elettivo

## Notizie in breve

### 211. Festa del Centenario delle Ex-Allieve/i FMA a Torino

**(ANS – Torino)** – Circa 4000 le Exallieve/i delle Figlie di Maria Ausiliatrice, radunate nel Palazzetto dello Sport "Ruffini" di Torino, che sabato 8 marzo hanno celebrato il centenario della loro associazione.

La manifestazione, caratterizzata dallo slogan "Le mani nel mondo, le radici nel cuore", ha avuto inizio al mattino con l'accoglienza delle rappresentanze delle Federazioni che hanno sfilato con le bandiere e i costumi tipici di ogni nazione in cui le Exallieve e degli Exallievi delle FMA sono presenti. Dopo i saluti dell'Ispeatrice del Piemonte sr Celestina Corna ha fatto seguito la celebrazione dell'Eucaristia presieduta dal Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, accompagnato dal suo Vicario, don Adriano Bregolin, e l'Ispeitore della Circostrizione speciale per i Piemonte e Val d'Aosta, don Piero Migliasso.

Nel pomeriggio Carolina Fiorica, Presidente Confederale, ha rivolto ai presenti il suo saluto ufficiale. Richiamando il senso della celebrazione del centenario e l'impegno che l'Associazione profonde anche nella onlus "Non uno di meno", la Presidente ha affermato: "Siamo orgogliosi di essere quello che siamo; assaporiamo la gioia di esserci in questo anno centenario dell'Associazione. Tutti - proprio tutti - siamo parte di questa storia e tocca a noi passare la fiaccola a chi verrà dopo di noi. È nelle nostre mani il futuro dell'Associazione. Un futuro che potrà essere prospero e fecondo nella misura in cui riusciremo ad essere credibili attraverso una testimonianza di solidarietà che troverà la propria motivazione nel Vangelo delle Beatitudini".

Ha fatto seguito l'intervento di Don Chávez, il quale ha commentato lo slogan del centenario - "Le mani nel mondo, le radici nel cuore" - che evidenzia la creazione del mondo e la consegna che Dio ne fa

all'uomo e alla donna affinché insieme ne abbiano cura. Un compito che va svolto anche con la delicata missione dell'educazione. "Le Exallieve/i appartengono alla Famiglia Salesiana in virtù dell'educazione ricevuta, - ha detto il Rettor Maggiore - vale a dire, che considerano positiva l'educazione salesiana e tuttora la sentono valida per la loro vita. Sono riusciti ad essere 'gli onesti cittadini e i buoni cristiani' che voleva Don Bosco. Perciò le Exallieve e gli Exallievi si devono convertire nei primi apostoli di questa educazione in tutte le sue dimensioni".

Sr. Yvonne Reungoat, Vicaria generale, ha letto il messaggio di madre Antonia Colombo, Superiora delle FMA. "La domanda sempre più esplicita di laiche/laici di condividere con i religiosi e le religiose la spiritualità e missione dell'Istituto è una confortante novità presente oggi nella Chiesa. La Famiglia voluta da don Bosco è nelle migliori condizioni per tale condivisione. Per sua costituzione essa è una rete internazionale animata dal medesimo spirito e stile di vita dove scambiare esperienze educative realizzate in ambienti spesso multiculturali e multireligiosi". Madre Colombo ha affidato agli Exallievi e alle Exallieve delle FMA alcuni impegni precisi di vita cristiana sui quali radicare l'impegno per il sociale così come proposto dallo slogan della manifestazione: ascoltare la parola sull'esempio di Maria di Nazareth, dare un nuovo impulso alla spiritualità salesiana e nuovo volto alla speranza.

*A seguire, gli interventi di Bernardo Cannelli, presidente nazionale degli Ex-allievi di don Bosco a nome del presidente mondiale, e di Enrico Sacchi, consigliere mondiale dei Salesiani Cooperatori, a nome del coordinatore mondiale, hanno portato il saluto delle rispettive associazioni.*

### 212. Sicilia: conclusione del centenario della morte della beata Sr.M.Morano

Il 26 e il 30 Marzo p.v., si concluderà l'anno centenario della morte (1908-2008) della Beata

Suor Maddalena Morano, prima superiora regionale delle Figlie di Maria Ausiliatrice (F.M.A.) di Sicilia,

## ASC news n.18 Marzo 2008

Newsletter periodica a cura del Consigliere Mondiale della Regione Italia-Medio Oriente e della Consulta Regionale Italia-Medio Oriente

Beatificata da Giovanni Paolo II il 5 Novembre 1994 a Catania.

L'anno che ha visto il pellegrinaggio della reliquia della Beata per tutte le comunità salesiane della Sicilia, Piemonte, Lazio e Campania ora prevede due grandi eventi celebrativi:

- **la Tavola rotonda del 26 Marzo p.v.**, che si svolgerà presso l'Istituto Maria Ausiliatrice, via Caronda, 224 – Catania (CT), alle ore 17.00, dal titolo: **"Dall'eredità di Maddalena Morano alle nuove sfide educative in Sicilia"** che vedrà la partecipazione del **Dott. Luigi Ronsisvalle**, giornalista; **Sr. Grazia Lo Parco**, docente di Storia della Chiesa presso la Facoltà Pontificia "Auxilium" di Roma; Prof. **Santo Di Nuovo**, docente presso l'Università di Catania; **Sr. Giuseppina Barbanti**, Superiora Regionale delle Figlie di Maria Ausiliatrice di

Sicilia. Moderatore sarà il **Dott. Giuseppe Di Fazio**

- **la Celebrazione Eucaristica del 30 Marzo p.v.**, presso la Chiesa Cattedrale di Catania, alle ore 10.30, presieduta da S.E.Mons. S.Gristina e trasmessa in diretta mondiale da Oasi TV e Telepace. Alla Celebrazione parteciperà la **Superiora Mondiale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Sr. Antonia Colombo**. E' prevista la partecipazione di circa 1500 persone che si ritroveranno, poi, nel pomeriggio alle ore 16.00, presso il Centro Culturale Ciminiera di Catania per uno spettacolo animato dal CGS Miaramandeha.

Alle celebrazioni è prevista una presenza numerosissima di membri della Famiglia Salesiana provenienti da tutta la Sicilia e da altre parti di Italia.

## 213. Nuove promesse

### Provincia INE

L'anno 2008 si presenta particolarmente ricco di nuove Promesse di Salesiani Cooperatori per la Provincia INE.

Sabato 26 Gennaio ha aperto la serie **Luigia Sguotti**, del Centro di Padova – Maria Ausiliatrice. Il 27 è stata la volta di **Emanuela Povinelli in Lorenzi**, del Centro di Bolzano, seguita da **Maria Soligo** e **Maria Floris Viola**, del Centro di Monteortone, il giorno 31 dello stesso mese.

Presso la comunità cattolica italiana di Ludwigshafen (circa 100 km a sud di Francoforte), la cui cura è affidata ad alcuni salesiani appartenenti all'Ispettorato INE, dopo un adeguato percorso di preparazione, il 27 Gennaio hanno fatto la loro Promessa ben 5 nuovi Cooperatori, registrati provvisoriamente negli elenchi della nostra Provincia. Ecco i loro nomi: **Zarbo Vincenzo, Flaim Laura, Rofrano Giuseppe, Maiorana Filippo, Picciolo Santi**. Altri aspiranti sono inoltre già in cammino presso un'altra comunità presente a Mainz, nei pressi di Francoforte. Infine altre promesse si preannunciano all'orizzonte presso la casa SDB di Porto Viro, una realtà salesiana molto vivace che fino ad ora non aveva avuto ancora la presenza di Cooperatori. (Ivo Borri, coordinatore INE)

### Provincia ICP

E' appena terminato il "Gennaio Salesiano"; abbiamo vissuto in tutta la Provincia celebrazioni belle, intense, liturgicamente ben preparate; tra i momenti importanti, ci sono state le Promesse di **42 nuovi Salesiani/e Cooperatori e Cooperatrici**. Le celebrazioni si sono svolte in varie sedi, Torino, Novara, Vercelli, Biella... In queste occasioni la sensazione più bella per ogni salesiano/a cooperatore/trice è quella di condividere e riflettere su quanto ci dice il PVA: Impegnarsi come Salesiani Cooperatori è rispondere alla vocazione salesiana, assumendo un modo specifico di vivere il Vangelo e di partecipare alla missione della Chiesa.

Con questi sentimenti ho accolto le Promesse di quest'anno; accogliere nelle proprie mani, a nome della Chiesa e del Rettor Maggiore le Promesse di questi aspiranti ha aumentato in me il desiderio e la responsabilità di poter servire l'Associazione specialmente nell'accompagnamento degli aspiranti. Con questi sentimenti auguro buon cammino a tutti ed i più cari Auguri di una Santa Pasqua di Risurrezione. (Mauro Comin, coordinatore ICP)

### Provincia LIGURIA

Il 6 aprile sono previste 3 nuove promesse appartenenti al centro di Savona.

### Provincia IME-PUGLIA

Nuove promesse anche in Puglia:



## ASC news n.18 Marzo 2008

Newsletter periodica a cura del Consigliere Mondiale della Regione Italia-Medio Oriente e della Consulta Regionale Italia-Medio Oriente

- il 31 Gennaio presso la Parrocchia Salesiana di Foggia, Anna Di Stefano, Anna Bruno, Antonio Iacovino sono entrati a far parte dell'associazione nel centro di Foggia,  
- domenica 3 febbraio presso l'Opera Salesiana Corigliano d'Otranto hanno fatto la loro promessa Anna Lucia, Antonio, Ausilia, Barbara, Gabriella,

Giuseppe, Ivana, Lina, Lucia, Maria, Marilena, Palmira, Rita, Rocco, Rosanna, Salvatore, Vincenzo.

*A tutti i nuovi salesiani operatori, il caloroso benvenuto nell'Associazione e l'augurio di essere fedeli e perseveranti.*

## 214. Festa dei giovani INE

Ancora più numerosa è stata quest'anno la presenza dei Salesiani Cooperatori alla **Festa dei Giovani** edizione 2008. Oltre ad aver curato lo **Spazio Agorà** per incontrare i quasi 5.000 giovani che sono pervenuti a Jesolo, i Cooperatori erano presenti anche assieme a SDB ed FMA nello spazio chiamato **La Fontana della Vocazione** per accogliere coloro che avevano piacere di confrontarsi con la vocazione salesiana. Due esperienze davvero coinvolgenti ed entusiasmanti, come d'altronde tutta la giornata della Festa.

Nello stand tradizionale è stata presentata la realtà associativa attraverso una serie di immagini proiettate e del materiale informativo (volantini,

segnalibri) che, unito ad un gioco a quiz ed uno spazio libero per lasciare messaggi su un PC, hanno permesso al fiume di giovani di soffermarsi per qualche istante. Ma la parte del leone l'hanno fatta i **Dolci di Don Bosco**, una infinita varietà di torte (**ben 37!**) pervenute di prima mattina da altrettante Cooperatrici della nostra generosa Provincia. A fine giornata non ne è rimasta neppure una briciola, con immensa soddisfazione di tutti! Sul sito: **[www.cooperatori.salesianinordest.it](http://www.cooperatori.salesianinordest.it)**, nella sezione Fotografie, sono disponibili tutte le foto.

## 215. Libano-Lo sguardo del futuro nei volti dei diplomati del Don Bosco Technique di El Fidar

**(ANS – El Fidar)** - Al Don Bosco Technique a El Fidar, 40 chilometri a nord di Beirut, venerdì 14 marzo sono stati consegnati i diplomi a 20 ragazze e ragazzi, studenti della prima sessione dei corsi professionali intensivi finanziati con i contributi del programma ROSS della Cooperazione italiana.

Alla cerimonia oltre alle autorità civili e religiose locali erano presenti anche Gabriele Checchia, Ambasciatore d'Italia in Libano, e Massimo Zorzea, Presidente del Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS). Il ROSS è il programma di iniziative di Emergenza, promosso dalla Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo (Dgcs) del Ministero degli Affari Esteri italiano. Grazie a tale progetto si è potuto sostenere le attività educative e formative dei giovani provenienti dalla regione del Mount Lebanon, ma soprattutto ci si è concentrati nel miglioramento delle condizioni di vita dei giovani libanesi, provati anche dal conflitto con Israele dell'estate del 2006.

Gli studenti diplomati provengono da aree fra le più svantaggiate del Libano, in particolare dai villaggi del sud, particolarmente colpiti dal conflitto del

2006. Molti appartengono a gruppi sociali di differenti confessioni religiose ed estrazioni culturali disperate. Una rilevante esperienza di integrazione multiculturale, che ha fatto seguito alla Summer School promossa dal VIS sempre con il sostegno del Programma ROSS. Una esperienza davvero unica nel panorama delle iniziative di solidarietà avviate in seguito alla crisi dell'estate 2006.

Nell'ultimo anno i centri Salesiani di El Fidar e di El Houssoun, grazie ai fondi del ROSS, hanno coinvolto oltre 400 ragazzi e ragazze, di differenti confessioni in incontri settimanali, campi estivi, scambi e visite culturali. Sono state avviate, inoltre, una serie di azioni per contrastare l'esclusione sociale e l'abbandono scolastico promuovendo dei corsi annuali per 120 ragazze e ragazzi in Segretariato d'azienda, Elettricità ed Elettronica, Meccanica industriale, Impianti di Programmazione Logica Controllabile, Impianti di refrigerazione e climatizzazione, Auto Meccanica, Informatica, Contabilità, Lingue straniere, Disegno grafico e Saldatura.

**Distribuito il 20 Marzo 2008 Giovedì' Santo. .**